
Brevi solidarietà

Autore: Caterina Ruggiu

Fonte: Città Nuova

I nuovi compagni di banco Sono esattamente 147.406 gli alunni stranieri, dalle materne alle medie superiori, censiti nell'ultimo anno scolastico, con l'aumento di quasi 30 mila unità nei confronti dell'anno precedente. Un mondo variegato e multicolore di ben 182 nazionalità, con in testa Marocco e Albania. L'indagine, condotta dalla Murst e finanziata dalla Fondazione Agnelli, parte dal confronto tra le risposte date da un campione di alunni stranieri e italiani delle scuole medie di nove città. Non scontati i risultati, anzi per certi versi sorprendenti. Si rileva intanto che "le esperienze internazionali indicano il ruolo fondamentale delle nuove generazioni, cioè dei figli degli immigrati, nati nel paese d'accoglienza o comunque lì educati, per un esito positivo del processo di integrazione sociale". Ciò vale anche per l'Italia, anche se questo processo è appena agli inizi. Dalle risposte degli alunni intervistati, emerge inoltre "il quadro di un sistema scolastico senza pregiudizi, non sfavorevole all'integrazione degli stranieri, ed in grado di offrire loro quelle risorse educative e relazionali che sono le premesse per un'uguaglianza di opportunità". Emergono pure le difficoltà: il 60 per cento registra un ritardo scolastico dovuto ad ovvi motivi; si trovano avvantaggiati i ragazzi dell'Est europeo rispetto agli africani o agli asiatici. Altro dato interessante: solo il 17 per cento degli stranieri (contro il 32 per cento degli italiani) dichiara di andare a scuola "perché obbligato" o "perché lo vogliono i genitori". E appena al sei per cento degli italiani (contro il 22 per cento degli stranieri) "piace" andare a scuola. I nipotini di Pinocchio e Lucignolo non si smentiscono neanche questa volta. Circhi e luna park. Forum internazionale nel parco di divertimenti di Rust, in Germania, vicino al confine elvetico, si è svolto quest'anno il Forum delle organizzazioni cristiane dei circensi e lunaparkisti. Del Forum fanno parte gli organismi appartenenti alle confessioni cattolica, ortodossa e riformata, ufficialmente riconosciuti dalle rispettive chiese. Siedono in questi "stati generali" della pastorale circense anche rappresentanti del Pontificio consiglio per i migranti e gli itineranti e del Consiglio mondiale delle chiese (Wcc). Ogni anno il suo Consiglio si riunisce per adempiere agli impegni statutari, interessando anche gli operatori degli Usa che hanno scelto come sede Sarasota, in Florida, una vera e propria città del circo. Ogni tre anni, una nazione europea ospita il congresso del Forum. Le scorse tappe sono state Monaco di Baviera, Bilbao, Chantilly, Padova. Segretario generale è attualmente l'italiano Piergiorgio Saviola di Migrantes. Progetto "Università a colori". Un'iniziativa quanto mai opportuna quella della diocesi di Trento, che ha recentemente aperto il "Foyer della gioventù", una casa per accogliere una cinquantina di studenti universitari stranieri. Una palazzina, ex collegio per ragazze, è stata affidata in comodato gratuito alla diocesi e ristrutturata col concorso degli enti locali, per riutilizzarla nell'ambito del progetto che mira all'inserimento nel mondo universitario, studenti provenienti da Africa, Est europeo e America Latina.